

Come preparare le slide per la tesi triennale e magistrale

1. Nel caso delle tesi di laurea triennale, avete circa 10 minuti per esporre il lavoro quindi il consiglio è di non superare le 5-8 slide. Nelle specialistiche talvolta si concedono anche fino a 20 minuti (max 15 slide).
2. La prima slide include il titolo, l'ultima la lista della bibliografia (ove presente), cioè la lista degli articoli e libri che avete letto per preparare la tesi, nonché la sitografia.

Per le tesi di laurea triennale

3 (triennali). Dopo il titolo, le slide devono normalmente contenere una prima parte (max 2 slide) di riassunto dell'obiettivo del lavoro (tipo di dati, fonti usate, modalità di raccolta dati ecc.)

Successivamente 2-3 slide mostrano i risultati della vostra ricerca (dataset creato, sue caratteristiche, qualità del dato ecc.)

Per le tesi di laurea magistrale:

3 (magistrali). Dopo il titolo, le slide devono normalmente contenere una prima parte (3-4 slide) con l'inquadramento teorico del tema, in cui introdurre l'argomento, riassumere brevemente cosa dicono gli studi che avete letto e quali sono gli obiettivi del vostro studio.

Dopo questa parte teorica vanno incluse 1-2 slide che spiegano la metodologia usata (caratteristiche dei dati, fonti, lavoro di ricerca svolto). Successivamente 3-4 slide mostrano i risultati della vostra ricerca e analisi. Seguono le conclusioni, e la bibliografia.

Le conclusioni devono riassumere il lavoro e riflettere sull'interpretazione dei risultati della tesi.

4. Le slide devono includere la bibliografia anche nel testo (non solo alla fine) se contengono frasi o affermazioni che derivano da un articolo o libro (o sito) che avete letto. E' sempre importante ricordare la fonte delle affermazioni o dichiarazioni.

Per tutti i tipi di tesi:

5. Nel momento dell'esposizione non dovete "leggere" le slide e queste devono essere redatte in modo da riassumere a sommi capi il vostro lavoro. E' importante dunque che siano strutturate con frasi corte e semplici che vanno poi elaborate a voce. Evitate nelle slide discorsi lunghi, complessi ed elaborati.

6. Evitate fondi scuri e caratteri piccoli. Meglio se nero su bianco e caratteri con un font leggibile.

7. E' possibile includere una foto o un video se importante per rafforzare il vostro lavoro. Evitare animazioni eccessive, disegni o figure eccessive ecc.

8. La bibliografia (ove presente) va scritta con regole precise. Suggesto di seguire le seguenti:

Riferimento ad un articolo scientifico deve essere nel seguente format:

Pavitt, K., 1984. Sectoral patterns of technical change: Towards a taxonomy and a theory. *Research Policy* 13, 343-73.

Riferimento ad un libro:

Nelson, R.R., Winter, S.G., 1982. *An Evolutionary Theory of Economic Change*. Harvard University Press, Cambridge, Mass. Rogers, E.M., 2003. *Diffusion of Innovations* (5th ed.). Free Press, New York.

Riferimento ad un working paper, report etc.

Pachauri, R.K., Reisinger, A. (Eds), 2007. *Climate Change 2007: Synthesis Report*. Contribution of Working Groups I, II and III to the Fourth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change (downloaded on 12 November 2009 from http://www.ipcc.ch/publications_and_data/publications_ipcc_fourth_assessment_report_synthesis_report.htm).

Elisa Giuliani, 7 Gennaio 2016